



AVVISI DOMENICA – 6 OTTOBRE – XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

Messe feriali da Lunedì a giovedì ore 8,30 – 18,30 / Venerdì 9,00 – 18,30

Sabato 8,30 – 19,00 (prefestiva) – Festive 8,30 – 10,30 – 17,00

Domenica 06 [Lc 17,5-10](#) Se aveste fede!

- **Ore 10,30: Messa apertura dell'anno catechistico con mandato per catechisti ed educatori**

Lunedì 7 [Lc 10,25-37](#) Chi è il mio prossimo? [Beata Maria Vergine del Rosario](#)

Martedì 8 [Lc 10,38-42](#) Marta lo ospitò. Maria ha scelto la parte migliore.

Mercoledì 9 [Lc 11,1-4](#) Signore, insegnaci a pregare

- **Pellegrinaggio parrocchiale ai santuari della Madonna del Bosco e della Cornabusa**

Giovedì 10 [Lc 11,5-13](#) Chiedete e vi sarà dato

Venerdì 11 [Lc 11,15-26](#) Se io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio

Sabato 12 [Lc 11,27-28](#) Beato il grembo che ti ha portato! Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio

- **Ore 15,00: partenza della **MARCIA DELLA CARITÀ** sulle strade del paese (sono invitati tutti i ragazzi del catechismo, i loro genitori e tutti quelli che desiderano partecipare). Ritrovo al parcheggio medie – Passaggio in viale Europa - Arrivo all'Abbazia.**

Domenica 13 [Lc 17,11-19](#) Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero

- **Dopo le Sante Messe bancarella missionaria delle torte**
- **DOMENICA DELLA CARITÀ** le messe prefestive e festive saranno occasione per crescere nella carità e tutte le offerte raccolte saranno destinate alla Caritas

Vangelo della Domenica

È un male molto diffuso tra i credenti quello di considerare la fede come un atteggiamento puramente intellettuale, come la semplice accettazione di alcune verità. Cioè una fede che si traduce in una presa di posizione teorica, senza una vera incidenza sulla vita. Questo squilibrio ha come conseguenza lo scandalo della croce: l'esitazione davanti alle difficoltà che incontriamo ogni giorno e che sono sovente insormontabili se noi non siamo abbastanza radicati in Dio. Allora ci rivoltiamo con la stessa reazione insolente e insultante che scopriamo nelle parole del libro di Abacuc.



Le due brevi parabole del testo evangelico ricordano due proprietà della fede: l'intensità e la gratuità. Per mettere in rilievo il valore di una fede minima, ma solida, Cristo insiste sugli effetti che può produrre: cambiare di posto anche all'albero più profondamente radicato. Per insistere sulla fede come dono di Dio, porta l'esempio del servitore che pone il servizio del suo amore prima di provvedere ai suoi propri bisogni.

È l'esigenza del servizio del Vangelo che ci ricorda san Paolo (1Tm 1,1), ma questo stesso apostolo ci avverte che "i lavori penosi" trovano sempre l'appoggio della grazia di Dio.

Iniziative del **GRUPPO MISSIONARIO** per il mese di **Ottobre**:



1. **Ogni mattina** prima della S. Messa delle ore 8,30 reciteremo il S. Rosario per i Missionari
2. **Il giorno 13 ottobre** allestiremo una bancarella per la vendita delle torte cucinate dalle mamme e nonne della nostra parrocchia
3. **Il giorno 27 ottobre** avremo con noi un Padre Missionario Comboniano che celebrerà la S. Messa delle ore 10,30 - di seguito prepareremo il tradizionale SPIEDO da asporto che verrà consegnato dopo le ore 12,00 (a breve ulteriori informazioni)

Il Pensiero della settimana

"La libertà non è fine a se stessa; essa è autentica solo quando viene posta al servizio della verità, della solidarietà e della pace." (San Giovanni Paolo II)



Beata Maria Vergine del Rosario (1007, D0271)

La memoria del Rosario conduce il pensiero alle prime parole dell'Ave Maria: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te", che ripetiamo tante volte quando preghiamo il Rosario. E un modo di metterci alla presenza di Maria e nello stesso tempo alla presenza del Signore, perché "il Signore è con lei", di rimanere in maniera semplice con la Madonna, rivivendo con lei tutti i misteri della vita di Gesù, tutti i misteri della nostra salvezza.



Il racconto dell'annunciazione a prima vista ci presenta un solo mistero, ma se guardiamo bene vi si trovano tutti i misteri del Rosario: l'annunciazione, ma anche la visitazione, perché vi si nomina Elisabetta, e il Natale di Gesù: "Concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù". Anche i misteri gloriosi sono annunciati: "Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore gli darà il trono di Davide suo padre... e il suo regno non avrà fine". E nella risurrezione e ascensione che Gesù riceve la dignità di re messianico, la gloria eterna nel regno del Padre. Dunque, misteri gaudiosi e misteri gloriosi. Sembra che manchino quelli dolorosi, ma troviamo anche quelli, non descritti, ma nel loro principio. Pensiamo alla risposta di Maria all'annuncio dell'Angelo: non è un grido di trionfo, ma una parola di umiltà: "Eccomi, sono la serva del Signore", che la mette in profonda consonanza con il Servo del Signore annunciato da Isaia, il Servo che sarà glorificato, ma prima umiliato, condannato, ucciso, "trafitto per i nostri delitti".

Maria sa, per ispirazione dello Spirito Santo, che i misteri gloriosi non possono avvenire senza passaggio attraverso l'obbedienza fiduciosa e dolorosa al disegno divino.

I misteri del Rosario sono una sola unità, ed è importante sapere che in ogni mistero gaudioso ci sono in radice tutti i misteri gloriosi e anche i dolorosi, come via per giungere alla gloria.

Chiediamo alla Madonna di aiutarci a capire profondamente l'unità del mistero di Cristo, perché esso si possa attuare nei suoi diversi aspetti in tutti gli eventi della nostra vita.

Mi piace riportare, a proposito della preghiera del Rosario, un piccolo testo che trovai anni fa in una rivista benedettina: "Di il tuo Rosario dice Dio e non fermarti ad ascoltare gli sciocchi che dicono che è una devozione sorpassata e destinata a morire. Io so che cos'è la pietà, nessuno può dire che non me ne intendo, e ti dico che il Rosario mi piace, quando è recitato bene. I Padre Nostro, le Avemarie, i misteri di mio Figlio che meditate, sono lo che ve li ho dati. Questa preghiera te lo dico io è come un raggio di Vangelo, nessuno me la cambierà. Il Rosario mi piace dice Dio semplice e umile, come furono mio Figlio e sua Madre...".

Rinnoviamo, se è necessario, la nostra stima per il Rosario. Certo, bisogna pregarlo con rispetto, ed è meglio dirne due decine senza fretta che cinque di corsa. Ma detto con tranquillità è un modo di essere in compagnia di Maria alla presenza di Gesù.

UNITA' PASTORALE "TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE"

Parrocchie di : **OME - PADERGNONE - RODENGO - SAIANO**



Iniziativa della CARITAS

Invitiamo le 4 comunità a partecipare all'iniziativa di apertura dell'anno che si svolge, nel mese di **ottobre**, in **3** momenti:

1° - SABATO 12 - h.15.00-16.15 : **LA MARCIA DELLA CARITÀ** sulle strade del paese (sono invitati tutti i ragazzi del catechismo, i loro genitori e tutti quelli che desiderano partecipare). Partenza da parcheggio medie – Passaggio in viale Europa - Arrivo all'Abbazia.

2° - SABATO 12 e DOMENICA 13 : **DOMENICA DELLA CARITÀ** le messe prefestive e festive saranno occasione per crescere nella carità e tutte le offerte raccolte saranno destinate alla Caritas – al termine delle messe verrà distribuito un VOLANTINO che invita all'annuale raccolta viveri pro- Caritas.

3° - SABATO 19 e DOMENICA 20 : **LA RACCOLTA VIVERI** prima o dopo le messe ci saranno volontari che raccolgono tutti i VIVERI che verranno portati in chiesa da tutti coloro che con generosità vogliono sostenere l'azione della nostra Caritas.

LA CARITAS dell'UP OME PADE RODE SAIA organizza



NO AI MURI, SI AI PONTI
 NO AI PUGNI, SI ALLE MANI
 NO ALLA RABBIA, SI AL SORRISO
 NO ALLA PAURA, SI ALL'INCONTRO

con la collaborazione di
TUTTI I GRUPPI DI CATECHISMO
 (e dei loro genitori)

appuntamento:
SABATO 12 OTTOBRE H.15.00 PARCHEGGIO SCUOLE MEDIE
 chi partecipa è invitato a portare una
MAGLIETTA BIANCA
 e **STRUMENTI PER FARE RUMORE**
 (fischietti – trombe – coperchi pentole...)

conclusione:
 ALL'ABBAZIA (VERSO LE 16.15)
 con panini e nutella (anche per celiaci)

IN CASO DI PIOSGIA LA MARCIA SARÀ RIMANDATA A DATA DA DECIDERE

Caritas UP
 Casa Padergnone Rodengo Balazzone



RACCOLTA VIVERI



Dopo la bella esperienza della marcia della carità di sabato 12...



...la nostra solidarietà continua diventando un dono per chi è in difficoltà; così la Comunità cresce!

Sabato 19 e domenica 20 ottobre
 durante le messe
raccogliamo:

Pasta, riso

Prodotti in scatola tonno, carne in scatola, fagioli, piselli, pelati

Prodotti per la colazione latte, biscotti, fette biscottate, cacao in polvere, caffè, the, marmellata

Dispensa zucchero, sale, dadi, farina bianca, farina gialla, purè, olio di oliva, purè

Prodotti per l'infanzia pannolini, omogeneizzati alla frutta

Portate pure i vostri pacchi presso le chiese o i luoghi indicati dalla parrocchia. Grazie!